

Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2017, n. 32-5418

L.R. n. 6/2016, art. 20 e D.G.R. n. 23-4148 del 2 novembre 2016. Destinazione risorse per la concessione di contributi ai Comuni, singoli o associati, per interventi di diffusione dell'autocompostaggio.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

L'articolo 20 della l.r. n. 6/2016 "*Bilancio di previsione finanziario 2016-2018*" stabilisce in 20,00 Euro per ogni tonnellata di rifiuto urbano indifferenziato, di provenienza extraregionale, trattato in impianti di recupero energetico con operazione autorizzata R1, l'ammontare del contributo dovuto alla Regione dai gestori degli stessi impianti localizzati in Piemonte, ai sensi dell'articolo 35, comma 7 del capo VIII del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

con deliberazione n. 23-4148 del 2 novembre 2016 la Giunta Regionale, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 35, comma 7 del capo VIII del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 circa le finalità di destinazione del contributo di cui trattasi e conformemente alla pianificazione regionale in materia di rifiuti, ha destinato le risorse derivanti dall'attuazione dell'art. 20 della l.r. n. 6/2016 alla concessione di contributi ai Comuni, singoli o associati, per interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti ed ha individuato, quali linee di azione finanziabili per gli anni 2016 e 2017, la diffusione dell'autocompostaggio effettuato da utenze domestiche e non domestiche e l'applicazione della tariffazione puntuale del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte dei Comuni;

con lo stesso provvedimento la Giunta Regionale ha stabilito i criteri per la concessione di contributi ai Comuni, singoli o associati, per le suddette linee di azione, ha demandato alla Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio la redazione del bando per la concessione dei contributi relativi alla diffusione dell'autocompostaggio, destinando a tale scopo la somma di euro 360.059,60, pari all'effettiva somma introitata dalla Regione Piemonte nel 2016 in relazione al quantitativo di rifiuti di provenienza extraregionale trattati nel 2015; la stessa deliberazione ha rinviato ad un successivo provvedimento la destinazione delle risorse introitate nell'anno 2017 in relazione al quantitativo di rifiuti di provenienza extraregionale trattati nel 2016;

con Determinazione dirigenziale n. 120/A1603A del 23 marzo 2017, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 23 - 4148 del 2 novembre 2016, è stato approvato il bando per la concessione di contributi a Comuni singoli o a Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti urbani per interventi di diffusione dell'autocompostaggio effettuato da utenze domestiche e non domestiche;

entro il termine del 2 maggio 2017 previsto per la presentazione delle istanze di contributo sono pervenute 40 domande per un ammontare complessivo di contributo richiesto pari ad Euro 1.229.478,12;

con Determinazione dirigenziale n. 325/A1603A del 17 luglio 2017 è stato approvato l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, per un ammontare complessivo pari ad Euro 835.636,42;

la Regione Piemonte ha incassato in data 31 gennaio 2017 la somma di Euro 642.139,80, versata dalla Società TRM (Trattamento Rifiuti Metropolitan) S.p.A. a titolo di contributo per il recupero energetico di rifiuti urbani indifferenziati di provenienza extraregionale trattati nel 2016 presso il proprio impianto;

la diffusione dell'autocompostaggio assume un rilievo considerevole nelle politiche regionali di gestione dei rifiuti urbani, contenute nel Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e fanghi di depurazione, in quanto concorre al raggiungimento di molteplici obiettivi, fra i quali, prioritariamente, la riduzione della produzione di rifiuti ma anche la raccolta differenziata e la riduzione dello smaltimento in discarica di rifiuti biodegradabili;

inoltre, in merito all'obiettivo di raccolta differenziata, occorre rilevare che il metodo di calcolo contenuto nel Decreto 26 maggio 2016 del Ministero dell'Ambiente, ha conferito alle Regioni la facoltà di conteggiare nella quota di raccolta differenziata le quantità di rifiuti avviati a compostaggio domestico, di prossimità e di comunità, qualora i Comuni garantiscano la tracciabilità ed il controllo dei rifiuti biodegradabili avviati a tali tipi di compostaggio e che tale tracciabilità e controllo costituisce uno dei requisiti di ammissibilità a finanziamento dei progetti di diffusione dell'autocompostaggio presentati in risposta al bando regionale;

in considerazione della rilevanza delle operazioni di autocompostaggio, della qualità delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento e dell'entità del contributo spettante per la loro realizzazione, si ritiene di destinare al finanziamento della diffusione dell'autocompostaggio quota parte delle risorse introitate nel 2017 a titolo di contributo per il recupero energetico di rifiuti urbani indifferenziati di provenienza extraregionale, ad integrazione di quanto già assegnato per la stessa finalità con la D.G.R. n. 23 - 4148 del 2 novembre 2016 e a copertura dell'intero ammontare del contributo spettante ai soggetti proponenti i progetti ammissibili al finanziamento di cui al bando approvato con Determinazione dirigenziale n. 120/A1603A del 23 marzo 2017; tali risorse, pari ad Euro 475.576,82, sono iscritte nell'ambito della Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 03 "Rifiuti";

le risorse residue già incassate dalla Regione, pari ad Euro 166.564,19, saranno destinate con successivo provvedimento alla concessione di contributi a Comuni singoli o associati per interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, come già previsto dalla deliberazione n. 23-4148 del 2 novembre 2016.

Tutto ciò premesso;

vista la legge regionale n. 24/2002 "*Norme per la gestione dei rifiuti*";

vista la legge regionale n. 7/2012 "*Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani*";

vista la D.C.R. n. 140-14161 del 19 aprile 2016 "*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione*";

vista la legge regionale n. 23/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*";

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “*Bilancio di previsione finanziario 2017-2019*”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046;

la Giunta regionale, unanime, con voto espresso nei modi di legge,

delibera

- di destinare quota parte delle risorse, pari ad Euro 642.139,80, introitate nel 2017 dalla Regione Piemonte, in attuazione dell’art. 20 l.r. n. 6/2016 a titolo di contributo per il recupero energetico in impianti autorizzati R1 di rifiuti urbani indifferenziati di provenienza extraregionale, per un ammontare pari a Euro 475.576,82, al finanziamento della diffusione dell’autocompostaggio, ad integrazione di quanto già assegnato per la stessa finalità con la D.G.R. n. 23 - 4148 del 2 novembre 2016, a favore dei soggetti proponenti i progetti ammissibili a finanziamento di cui al bando approvato con Determinazione dirigenziale n. 120/A1603A del 23 marzo 2017 in attuazione della deliberazione stessa.
La spesa trova copertura nell’ambito della Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, Programma 03 “Rifiuti”.
- di destinare, con successivo provvedimento, le risorse residue già incassate dalla Regione nel 2017, pari ad Euro 166.562,98, alla concessione di contributi a Comuni singoli o associati per interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, come già previsto dalla deliberazione n. 23-4148 del 2 novembre 2016.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)